



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

**Provvedimenti attuativi dell'art. 23-bis del DPR n. 18 del 5 gennaio 1967
Decreto Ministeriale su priorità tematiche - Esercizio finanziario 2021**

1. L'articolo 23-bis del DPR n. 18 del 5 gennaio 1967, nell'abrogare la legge 948/82, ha innovato il sistema di erogazione dei contributi sulla ricerca internazionalistica, eliminando il sistema dei contributi a bilancio e prevedendo unicamente contributi a progetti di ricerca.

Sulla base di detto articolo, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) può erogare contributi per progetti di ricerca proposti nell'ambito delle priorità tematiche approvate con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale entro il 31 gennaio di ciascun anno, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, che è reso entro venti giorni dall'assegnazione.

L'Art. 1 co. 724 della legge di bilancio 2020 ha modificato l'art. 23 bis, comma 1, del D.P.R. 18 sopracitato al fine di garantire la più ampia partecipazione di Enti attivi in campo internazionalistico ai bandi pubblicati dal MAECI, in particolare estendendola ad associazioni, anche non riconosciute, o comitati.

La legge di bilancio 2021 ha assegnato per il finanziamento dei contributi la somma di Euro 778.000.

2. Lo schema di decreto individua 12 priorità tematiche elaborate sulla base della consultazione avviata a fine dicembre dalla Unità di Analisi e Programmazione, Statistica e Documentazione Storica (UAP-SDS) della Segreteria Generale MAECI, che ha coinvolto tutte le Direzioni Generali e i Servizi interessati, nonché i Vice Ministri e i Sottosegretari del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

3. Dopo il parere delle competenti commissioni parlamentari e la successiva firma del Decreto da parte del Ministro, si procederà alla pubblicazione di un bando per la presentazione dei progetti di ricerca. In detto bando, che verrà pubblicato sul sito www.esteri.it e al quale verrà assicurata la massima diffusione possibile, saranno indicati: i requisiti per la presentazione delle richieste di contributo; le priorità tematiche; le modalità di presentazione delle domande di contributi; la documentazione da produrre; i criteri di valutazione; le modalità di rendicontazione delle spese sostenute per i progetti.

4. L'esame delle istanze pervenute – per la successiva selezione dei progetti da finanziare - sarà effettuato a cura di una Commissione interna del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, nominata dal Capo della UAP-SDS della Segreteria Generale. La valutazione terrà conto anche del parere delle Direzioni Generali e dei Servizi competenti per materia.